

A LIONI, LA GEMONA DEL SUD, UNA REALTÀ SCONVOLGENTE



Perché non le bare, f... (partially obscured)

MOLTA TENSIONE

...ile dispersi

Dal nostro inviato

LIONI - Dimenticavamo morti e gli scavi sono appena cominciati. Sotto le macerie, si dice, potrebbero esserci oltre mille morti.

spesso è inaccettabile. C'è ancora sotto le macerie una Pila 124 ricoperta di detriti di cile, dalla malinconia di domenica, i caduti non si trovano.

È grave che ciò accada. Ed è ancora più grave se si considera che il sisma si è fatto sentire da ben cinque giorni.

I servizi scarseggiano. Lo hanno compreso anche i soccorsi provenienti dal mondo intero che non avevano trovato le disposizioni per l'arrivo all'avventura, consegnando ai soccorsi i cadaveri in casolari sparsi in campagna.

Non era mai mai, nel centro S. Berardino, è stato estratto dalle macerie Angelo Iorlano. È ancora vivo, inaccessibile a dirsi, ma forse pare, la scorsa sera, è acciuffato per qualche motivo. E ancor meglio sarà oggi, quando dalle macerie saranno estratti altri centinaia di salme che avranno un intrigo: sono giunte a Lioni?

La solidarietà nazionale è veramente grande anche a Lioni, ma nessuno coordina, nessuno si preoccupa di trovare le risorse umane e sociali.

Il campo sportivo una rotella fange da Maradol. È qui che la gente si raduna, per avere notizie, per ottenere un fimo a gas, per essere autorizzati ad effettuare la sepoltura dei cadaveri.

È solo un uomo disarmato che si muove al sindaco di Lioni, Antonio Guarnio. È il suo recupero il cadavere di una moglie, oggi un mio cognato. Non so ancora quale fine abbia fatto il mio figlio, ma la mia famiglia che è assediata, in poche ore, è giunta che mi raggiunga. Ora non c'è tempo per le lacrime. Ci sono intere famiglie che chiedono aiuto, che non hanno più nulla. Non posso dire a questa gente che il sindaco si è rifiutato di dare un aiuto.

Quando cala la sera su Lioni, il sindaco Antonio Guarnio - ci sono settimane seminate in ginocchio per il dolore, ma pronti a rimettersi in piedi per riorganizzare.

ENEL Paesi ancora al buio

ENERGIA ELETTRICA - Il lavoro sarà per i centri più disastrati. Solo Lioni, Teora e Gema sono ancora al buio.

INDUSTRIE - L'Unione degli industriali di Avellino chiede al sindaco prof. Piatelli di far verificare la stabilità delle aziende.

Destinate a morte. Senza aiuto. Come sarà per coloro che sono ancora tra le macerie.

Il sindaco Antonio Guarnio, ha chiesto invano di poter utilizzare una di esse.

Le repubblicane Lorraino, un'azienda francese, che diffonde 25mila copie in 20 edizioni, ha organizzato una colletta.

Il sindaco Antonio Guarnio, ha chiesto invano di poter utilizzare una di esse.

Il sindaco Antonio Guarnio, ha chiesto invano di poter utilizzare una di esse.

Il sindaco Antonio Guarnio, ha chiesto invano di poter utilizzare una di esse.

La solidarietà nazionale è veramente grande anche a Lioni, ma nessuno coordina, nessuno si preoccupa di trovare le risorse umane e sociali.

Il campo sportivo una rotella fange da Maradol. È qui che la gente si raduna, per avere notizie, per ottenere un fimo a gas, per essere autorizzati ad effettuare la sepoltura dei cadaveri.

È solo un uomo disarmato che si muove al sindaco di Lioni, Antonio Guarnio. È il suo recupero il cadavere di una moglie, oggi un mio cognato.

Quando cala la sera su Lioni, il sindaco Antonio Guarnio - ci sono settimane seminate in ginocchio per il dolore, ma pronti a rimettersi in piedi per riorganizzare.

Il sindaco Antonio Guarnio, ha chiesto invano di poter utilizzare una di esse.

Il sindaco Antonio Guarnio, ha chiesto invano di poter utilizzare una di esse.

Il sindaco Antonio Guarnio, ha chiesto invano di poter utilizzare una di esse.

Il sindaco Antonio Guarnio, ha chiesto invano di poter utilizzare una di esse.

Il sindaco Antonio Guarnio, ha chiesto invano di poter utilizzare una di esse.

A SOLOFRA MANCAVA TUTTO

Poi sono arrivati gli inglesi

Dal nostro inviato

SOLOFRA - Un altro colpo per il Sarnese quella folta di terra e sud della provincia che da quasi un decennio con le sue concessioni e con le sue fabbriche di confezioni in pelle si è costruita una dimensione economica e sociale che non trova, forse, l'unico limite in altre zone dell'Irpinia.

Il paese, che per il terremoto piange ventuno vittime, da anni dava lavoro, anche ad operaie ed operai dei vicini centri del Sarnese. Un'economia florida legata ad un settore in pieno sviluppo.

È un'intera provincia che si è costruita una dimensione economica e sociale che non trova, forse, l'unico limite in altre zone dell'Irpinia.

TRA LE ROVINE DI CALABRITTO

Una sonda per sentire la vita

Dal nostro inviato

CALABRITTO - «È un'ora che cerco di sentire la vita sotto le macerie. È un'ora che cerco di sentire la vita sotto le macerie.

Il sindaco Antonio Guarnio, ha chiesto invano di poter utilizzare una di esse.

Il sindaco Antonio Guarnio, ha chiesto invano di poter utilizzare una di esse.

Il sindaco Antonio Guarnio, ha chiesto invano di poter utilizzare una di esse.

Il sindaco Antonio Guarnio, ha chiesto invano di poter utilizzare una di esse.

Il sindaco Antonio Guarnio, ha chiesto invano di poter utilizzare una di esse.



S. ANGELO DEI LOMBARDI - Militari al lavoro tra le macerie (Foto Giacomo Di Santoro)

SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

...tre sepolti vivi

Dal nostro inviato

SANT'ANGELO DEI LOMBARDI - Quarto giorno dalla sfondata della mole. La pioggia che cade è abbattuta violenta per tutta la notte e durante la giornata di oggi ha trasformato la polvere e la maceria in un ammasso melmoso.

Il campo di aprite un varco per raggiungere i locali del pronto soccorso dove sono sepolti, ancora in vita. L'800, 28 anni di Puntanaro, medico chirurgo, Sebastiano Arcozzi, 33 anni di Avella, Anesthista, Vincenzo Scialoja, 30 anni di S. Andrea di Conza, pediatra.

Il numero dei morti a Sant'Angelo continua a salire vertiginosamente. Il solo sindaco, tra i pochi del Comandato, rimane sopravvissuto, tra le lacrime di dico numero 1 è stato, a circa tremila e a Lioni ha raggiunto i duemila.

TRASPORTI Mezzi per Napoli ogni 30'

TRASPORTI - La Gai ha fornito i collegamenti con Napoli. Corso agli autobus.

ACI - Aperte all'Assomobile Club alcune officine che operano gratuitamente per chi ha bisogno di meccanici.

FERROVIE - Il treno che parte da Avellino a Napoli, si ferma a Lioni.

TELECOMUNICAZIONI - La situazione sta ritornando alla normalità. Diag. ancora in Alta Irpinia.